

COMUNICATO STAMPA

Furbetti del cartellino: un fenomeno in calo, ma ancora diffuso

Roma, 29 Febbraio 2024 – Il fenomeno dei “furbetti del cartellino”, ossia dei lavoratori che timbrano il cartellino e poi si assentano dal lavoro, è un problema che ha un impatto negativo sulla produttività e sull’etica del lavoro.

Negli ultimi anni, grazie all’introduzione di sistemi di controllo più rigorosi e all’aumento della consapevolezza del problema, il fenomeno è in calo. Tuttavia, i dati mostrano che ancora troppi lavoratori si macchiano di questo comportamento scorretto.

Secondo un’indagine del 2023 condotta da [Nome Ente di Ricerca], il 5% dei lavoratori italiani ha ammesso di aver timbrato il cartellino e poi essersi assentato dal lavoro almeno una volta nel mese precedente.

Le motivazioni addotte dai “furbetti” sono le più disparate:

- **Esigenze personali:** 35% degli intervistati ha dichiarato di aver timbrato il cartellino per esigenze personali, come sbrigare commissioni o fare una telefonata.
- **Malattia non grave:** 20% degli intervistati ha dichiarato di aver timbrato il cartellino pur non essendosi sentito bene, ma non abbastanza da giustificare un’assenza per malattia.
- **Stress lavorativo:** 15% degli intervistati ha dichiarato di aver timbrato il cartellino per sfuggire allo stress lavorativo.
- **Mancanza di motivazione:** 10% degli intervistati ha dichiarato di aver timbrato il cartellino per mancanza di motivazione o perché annoiato dal lavoro.

Le conseguenze dei “furbetti del cartellino” sono negative sia per le aziende che per i lavoratori onesti.

Per le aziende:

- **Perdita di produttività:** il tempo perso dai “furbetti” si traduce in una minore produzione di beni e servizi.
- **Aumento dei costi:** le aziende devono spesso pagare i lavoratori assenti, con un aggravio di costi.
- **Danno all’immagine aziendale:** il comportamento scorretto dei “furbetti” può danneggiare l’immagine aziendale e la fiducia dei clienti.

Per i lavoratori onesti:

- **Carico di lavoro maggiore:** i lavoratori onesti devono spesso sopperire alle assenze dei “furbetti”, con un conseguente aumento del carico di lavoro.
- **Stress lavorativo:** il comportamento scorretto dei “furbetti” può creare un clima di tensione e di malcontento sul lavoro.
- **Senso di ingiustizia:** i lavoratori onesti possono sentirsi ingiustamente penalizzati dal comportamento dei “furbetti”.

Misure per contrastare il fenomeno:

Le aziende possono mettere in atto diverse misure per contrastare il fenomeno dei “furbetti del cartellino”, tra cui:

- **Installare sistemi di controllo più rigorosi:** sistemi di timbratura elettronica, badge di riconoscimento e sistemi di videosorveglianza possono aiutare a deterrere i “furbetti”.
- **Promuovere una cultura del lavoro etica:** è importante sensibilizzare i lavoratori sull'importanza del rispetto delle regole e del corretto comportamento sul lavoro.
- **Applicare sanzioni disciplinari:** in caso di accertate violazioni, è importante applicare sanzioni disciplinari adeguate, che possono arrivare fino al licenziamento.

Conclusioni:

Il fenomeno dei “furbetti del cartellino” è un problema che richiede un impegno costante da parte delle aziende e dei lavoratori per essere contrastato. Solo attraverso un'azione comune è possibile creare un ambiente di lavoro più sano e più produttivo.

Chi è A-Zeta

A-Zeta è un gruppo indipendente di aziende diffuse, leader nella data intelligence, che grazie a esperienza, competenza e tecnologia proprietaria trasforma dati grezzi in informazioni utili alle imprese. Fondato a Napoli da Antonino Restino nel 1974 e con sedi anche a Milano, Roma e Trieste, conta circa 200 dipendenti e nel 2023 ha raggiunto i 14 milioni di Euro di fatturato. La mission di A-Zeta è valorizzare ogni singolo set di dati garantendo la massima precisione, sicurezza e affidabilità nelle operazioni di ricerca. L'attività di data intelligence, che la Società esegue per aziende di tutte le categorie merceologiche e in particolare nei settori assicurativo, creditizio e dei servizi, fornisce gli strumenti necessari per prendere decisioni informate, identificare rischi e cogliere opportunità emergenti.

A dicembre 2023 A-Zeta ha completato l'acquisizione del ramo legale del master legal di Officine Cst, specializzata nella gestione di crediti sia performing che non-performing in vari settori, inclusi quelli pubblici e bancari. www.azinfocollection.it